ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO CHINI"
VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 20 - 51016 MONTECATINI TERME
TEL. 0572 918635 - FAX 0572 773306 – info: www.statalemontecatiniterme.it
ptic82200b@istruzione.it – ptic82200b@pec.istruzione.it
C.F.: 91030090475

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO – PIATTAFORMA MICROSOFT 365 FOR EDUCATION

ISTITUTO COMPRENSIVO - "GALILEO CHINI"-MONTECATINI TERME
Prot. 0007956 del 18/06/2026
IV-1 (Uscita)

Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, in conformità:

- al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act);
- al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- alle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione;
- alle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'utilizzo dell'IA nel sistema scolastico.

Il Regolamento costituisce atto di attuazione delle scelte dell'Istituto in materia di innovazione digitale e di educazione alla cittadinanza digitale, nel rispetto dei principi di:

- legalità;
- trasparenza;
- proporzionalità;
- sicurezza;
- centralità della persona;
- tutela rafforzata dei diritti dei minori;
- responsabilità umana nelle decisioni educative.

L'Istituto adotta un approccio **prudenziale e graduale**, ammettendo esclusivamente casi d'uso classificabili come *rischio nullo o minimo* ai sensi dell'AI Act, con esclusione espressa di trattamenti automatizzati incidenti sui diritti degli studenti (trattamento dei dati personali).

L'IA è intesa come **strumento di supporto** all'attività didattica e organizzativa e non come sostituto della funzione docente o amministrativa. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:

- alle attività didattiche e amministrative svolte all'interno dell'Istituto;
- all'uso degli strumenti di IA da parte del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni;

- all'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti per compiti e/o elaborati svolti a casa, riguardo ai profili educativi e comportamentali disciplinati dal presente Regolamento.

Si applica a:

- personale docente;
- personale ATA;
- studenti iscritti all'Istituto.

Per l'uso domestico degli strumenti di IA da parte degli studenti, la scuola non esercita poteri di controllo diretto, ma stabilisce criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità rilevanti ai fini della valutazione scolastica.

Art. 3 – Ambiente digitale istituzionale e strumenti autorizzati

L'Istituto adotta **Microsoft 365 for Education** quale ambiente digitale istituzionale.

È autorizzato l'uso degli strumenti di IA integrati nell'ambiente Microsoft 365, in particolare **Microsoft Copilot**, nei limiti delle valutazioni tecnico-organizzative effettuate.

Non sono autorizzati dal presente Regolamento:

- Altri strumenti di IA esterni non valutati e approvati dall'Istituto;
- Servizi gratuiti o di tipo consumer privi di garanzie di sicurezza legate alla localizzazione dei dati e alla protezione delle informazioni.

Possibile utilizzo di NotebookLM

L'utilizzo di NotebookLM da parte del personale scolastico non richiede una preventiva comunicazione o autorizzazione, purché avvenga nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento e senza l'inserimento di dati personali, documenti interni dell'Istituto o materiali soggetti a riservatezza amministrativa.

Resta in ogni caso vietato l'inserimento in NotebookLM di:

- dati relativi a studenti o famiglie;
- documenti interni della scuola;
- materiali coperti da riservatezza amministrativa;
- contenuti il cui trattamento non sia conforme alla normativa vigente.

L'utilizzo di NotebookLM nell'ambito di attività didattiche che coinvolgano direttamente gli studenti, anche sotto la guida del docente, può essere ammesso esclusivamente nell'ambito di progetti pilota autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa valutazione del Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA) e, ove necessario, sentito il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Tali progetti devono prevedere:

- l'assenza di dati personali;
- l'utilizzo esclusivo di materiali pubblici o completamente anonimizzati;
- la definizione delle modalità di accesso degli studenti alla piattaforma e degli account utilizzati;
- adeguate misure organizzative e di sicurezza coerenti con l'età degli studenti e con la normativa vigente.

Accesso a NotebookLM tramite Google Workspace for Education

Qualora un progetto pilota venga autorizzato, l'accesso a NotebookLM da parte degli studenti e del personale coinvolto deve avvenire preferibilmente tramite account istituzionali Google Workspace for Education gestiti dall'Istituto. L'eventuale utilizzo di modalità di accesso differenti deve essere preventivamente valutato nell'ambito dell'autorizzazione del progetto.

Gli utenti che accedono a NotebookLM tramite un account scolastico fornito dall'Istituto e gestito nell'ambito di Google Workspace for Education sono soggetti ai Termini di servizio di Google Workspace for Education. In tale contesto, NotebookLM è qualificato da Google come servizio principale (Core Service) di Google Workspace for Education.

Per gli utenti di Google Workspace for Education:

- i caricamenti, le query e le risposte del modello non sono esaminati da revisori umani e non sono utilizzati per l'addestramento dei modelli di IA, neppure in caso di invio di feedback;
- i contenuti del notebook (file caricati, output generati e cronologia della chat) sono utilizzati esclusivamente per costruire la base di conoscenza dell'utente e non per addestrare i modelli di IA di base, salvo che l'utente scelga volontariamente di inviare un feedback.

Conseguentemente:

- è fatto divieto di inviare feedback all'interno di NotebookLM qualora siano presenti contenuti riconducibili alle attività scolastiche;
- resta fermo il divieto di inserire dati personali, documenti interni o materiali coperti da riservatezza;
- l'utente è tenuto al rispetto della normativa sul diritto d'autore e si astiene dal caricare contenuti protetti in assenza dei relativi diritti.

L'amministrazione dell'ambiente Google Workspace for Education e la gestione dei relativi account restano di competenza dell'Istituto, che ne definisce le configurazioni di sicurezza e i criteri di accesso, previa valutazione del GLIA e, ove necessario, sentito il DPO.

Art. 4 – Soggetti autorizzati

Sono autorizzati all'uso degli strumenti IA approvati di cui all'art. 3 esclusivamente per finalità istituzionali:

- il personale docente;

- il personale ATA;

L'uso da parte degli studenti tramite credenziali scolastiche non è consentito, salvo quanto previsto dall'art. 9.

Art. 5 – Tutela dei dati personali

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679, come condizione essenziale per l'*utilizzo legittimo* degli strumenti di IA:

- è vietato inserire dati personali negli strumenti di IA;
- è vietato trattare dati identificativi, anche indiretti;
- è vietato caricare documentazione contenente informazioni riconducibili a persone fisiche.

Per eventuali casi d'uso che comportino trattamento di dati personali:

- è obbligatorio il coinvolgimento del DPO;
- potrà essere richiesta una valutazione d'impatto (DPIA);
- sarà verificata la classificazione del rischio ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689.

Art. 6 – Principi pedagogici e metodologici

In coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'uso dell'IA deve:

- costituire uno strumento di supporto e non sostituire le funzioni educative, valutative, decisionali e professionali del docente o del personale amministrativo;
- promuovere il pensiero critico;
- evitare dipendenze cognitive;
- sviluppare competenze di verifica delle fonti;
- rafforzare la consapevolezza dei limiti degli output generativi;
- educare alla responsabilità nell'uso delle tecnologie.

Chi si avvale dell'uso dell'IA deve essere consapevole che ogni output generato dall'IA deve essere soggetto a revisione e validazione da parte del personale competente che ne sarà responsabile per i contenuti; inoltre, l'uso dell'IA deve *essere trasparente*, in quanto chi se ne avvale deve dichiarare l'impiego dello strumento e non presentare come propri elaborati generati in parte o in tutto dall'IA.

Infatti, è sempre richiesto:

- controllo umano significativo;
- revisione critica degli output;
- dichiarazione trasparente dell'uso dell'IA.

È vietato qualsiasi utilizzo per:

- profilazione;
- sorveglianza;
- deduzione di emozioni, stati d'animo o condizioni psicologiche;
- decisioni automatizzate che incidano sul percorso scolastico.

Art. 7 – Attività didattiche: usi consentiti

In ambito didattico, i docenti possono utilizzare Microsoft Copilot o eventuali altre applicazioni autorizzate dalla scuola, per:

- progettare unità di apprendimento e attività didattiche;
- predisporre materiali per la lezione e per lo studio individuale degli studenti;
- generare esempi, casi di studio, simulazioni, tracce di esercizi, schemi di sintesi e rubriche valutative;
- predisporre materiali adattati o semplificati per studenti con bisogni educativi speciali, esclusivamente in forma anonima e senza inserimento di dati personali;
- realizzare attività di educazione all'IA (AI literacy), nelle quali gli studenti, guidati dal docente, analizzano criticamente contenuti generati dall'IA.

È consentito che il docente, in forma esclusivamente dimostrativa e senza inserimento di dati personali o informazioni riconducibili a soggetti identificati o identificabili, mostri in classe esempi di funzionamento di uno strumento di IA, al solo scopo di:

- analizzarne criticamente le modalità operative;
- evidenziarne limiti, margini di errore e possibili bias (distorsioni o pregiudizi sistematici);
- discutere i rischi giuridici, etici e sociali connessi all'uso della tecnologia;
- promuovere la consapevolezza digitale e lo sviluppo del pensiero critico.

Tale attività deve svolgersi:

- senza creazione di account da parte degli studenti;
- senza coinvolgimento attivo degli alunni nell'interazione diretta con lo strumento;
- senza caricamento di materiali interni dell'Istituto o documentazione contenente dati personali;
- nel rispetto dei principi di minimizzazione, precauzione e controllo umano significativo.

La dimostrazione ha finalità esclusivamente educative e non può in alcun modo tradursi in utilizzo valutativo, profilazione o monitoraggio degli studenti, in conformità con i divieti previsti dal Regolamento (UE) 2024/1689.

Art. 8 – Attività amministrative

Il personale ATA può utilizzare l'IA per:

- elaborare bozze di comunicazioni, circolari, istruzioni operative e testi informativi;
- predisporre sintesi di documenti normativi, note interne e schemi organizzativi;
- supportare la redazione di documenti di lavoro privi di dati personali.

Ogni documento prodotto con il supporto dell'IA deve essere sottoposto a revisione critica e validazione da parte del personale competente, che ne assume la piena responsabilità.

Art. 9 – Uso da parte degli studenti

- Scuola primaria: divieto di utilizzo diretto.
- Scuola secondaria di primo grado: uso solo mediato dal docente.
- Eventuali accessi autonomi: solo in progetti pilota autorizzati dal dirigente scolastico.

Gli studenti possono avere accesso autonomo con proprie credenziali individuali e devono dichiarare l'eventuale uso di strumenti IA nella produzione di elaborati. La mancata dichiarazione può configurare violazione dei doveri di correttezza scolastica.

Art. 10 – Divieti

È vietato:

1. usare per lo svolgimento dell'attività lavorativa strumenti di IA personali non valutati ed autorizzati dall'amministrazione;
2. trattare con l'IA qualunque dato personale;
3. utilizzare IA per riconoscimento o deduzione emozionale;
4. attivare sistemi di sorveglianza algoritmica o monitoraggio degli studenti;
5. delegare all'IA decisioni valutative;
6. caricare su piattaforme esterne documenti interni dell'Istituto.

Art. 11 – Responsabilità, controllo e governance

Il Dirigente scolastico:

- garantisce l'attuazione del Regolamento;
- autorizza eventuali sperimentazioni.

Il GLIA:

- monitora l'evoluzione normativa;

- aggiorna i casi d'uso;
- propone revisioni.

Il DPO è coinvolto nei casi previsti.

Art. 12 – Formazione

L'Istituto promuove attività di formazione rivolte al personale docente e ATA sull'uso corretto, sicuro e conforme degli strumenti di IA, con particolare attenzione alla:

- formazione giuridica su AI Act e GDPR;
- formazione metodologica sull'uso didattico dell'IA;
- percorsi di AI literacy per studenti;
- moduli specifici sull'uso critico di strumenti come NotebookLM.

La formazione costituisce condizione per l'eventuale ampliamento dei casi d'uso.

Art. 13 – Revisione

Il Regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione:

- all'evoluzione normativa europea e nazionale;
- agli aggiornamenti delle Linee guida ministeriali;
- all'evoluzione tecnologica delle piattaforme autorizzate.

Al presente Regolamento sono allegati 3 documenti strutturati in modo coerente con il Regolamento d'Istituto, con il Regolamento (UE) 2024/1689, il Regolamento (UE) 2016/679 e le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito:

ALLEGATO 1 – DOCUMENTO TECNICO OPERATIVO PER DOCENTI

ALLEGATO 2 - CHECKLIST DI CONFORMITÀ PER I DOCENTI

ALLEGATO 3 - SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA PER LE FAMIGLIE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO CHINI"
VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 20 - 51016 MONTECATINI TERME
TEL. 0572 918635 - FAX 0572 773306 – info: www.statalemontecatiniterme.it
ptic82200b@istruzione.it – ptic82200b@pec.istruzione.it
C.F.: 91030090475

ALLEGATO 1 - DOCUMENTO TECNICO-OPERATIVO PER I DOCENTI

Uso dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche

1. Finalità del documento

Il presente Allegato fornisce indicazioni operative ai docenti per un utilizzo conforme, consapevole e pedagogicamente efficace degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) autorizzati dall'Istituto (Microsoft 365 for Education – Copilot).

L'IA è uno **strumento di supporto professionale**, non sostitutivo della funzione docente.

2. Principi operativi fondamentali

Ogni utilizzo dell'IA deve rispettare:

1. **Centralità della responsabilità docente**

   L'output generato dall'IA non è mai automaticamente valido. Il docente è responsabile della verifica, correzione e validazione.

2. **Divieto assoluto di dati personali**

   Non devono essere inseriti:

   - nomi di studenti;
   - riferimenti a famiglie;
   - situazioni disciplinari;
   - dati relativi a BES/DSA;
   - documenti interni della scuola.

3. **Uso trasparente**

   Se l'IA contribuisce alla produzione di materiali didattici, ciò deve essere noto nel contesto professionale e coerente con le policy interne.

4. **Controllo umano significativo**

   Nessuna decisione valutativa può essere delegata all'IA.

3. Usi consentiti

Il docente può utilizzare strumenti IA autorizzati per:

- progettare unità di apprendimento;
- generare tracce di esercizi;

- creare esempi o simulazioni;
- predisporre rubriche valutative (da validare);
- semplificare testi in forma anonima;
- costruire schemi riassuntivi;
- predisporre materiali per educazione civica digitale;
- svolgere attività di AI literacy.

4. Uso dimostrativo in classe

È consentito mostrare in classe, in modalità esclusivamente dimostrativa:

- il funzionamento di uno strumento IA;
- esempi di generazione di testo;
- casi di errore o "allucinazione" dell'algoritmo;
- possibili bias o distorsioni.

Condizioni obbligatorie:

- nessun dato personale inserito;
- nessun documento interno caricato;
- nessun account studente creato;
- nessuna interazione autonoma degli alunni.

Finalità: sviluppo del pensiero critico.

5. Gestione degli elaborati degli studenti

Gli studenti:

- devono dichiarare l'eventuale utilizzo di IA;
- non possono presentare come interamente proprio un elaborato generato integralmente dall'IA;
- devono dimostrare comprensione personale del contenuto.

Il docente può:

- richiedere spiegazione orale dell'elaborato;
- chiedere rielaborazione in presenza;
- verificare coerenza con il livello dello studente.

6. Errori comuni da evitare

- Copiare integralmente contenuti generati senza verifica.

- Inserire casi reali di studenti come prompt.
- Utilizzare l'IA per formulare giudizi personalizzati.
- Affidarsi all'IA per attribuire voti.

7. Uso di strumenti esterni (es. NotebookLM)

Strumenti esterni come NotebookLM:

- non sono autorizzati per attività ordinarie;
- possono essere utilizzati solo in progetti pilota autorizzati;
- non devono contenere dati personali o documenti interni.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO CHINI"
VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 20 - 51016 MONTECATINI TERME
TEL. 0572 918635 - FAX 0572 773306 – info: www.statalemontecatiniterme.it
ptic82200b@istruzione.it – ptic82200b@pec.istruzione.it
C.F.: 91030090475

ALLEGATO 2 CHECKLIST DI CONFORMITÀ PER I DOCENTI (da utilizzare prima di ogni attività con IA)

A. Sicurezza e dati

- □ Non ho inserito dati personali.
- □ Non ho caricato documenti interni della scuola.
- □ Il materiale utilizzato è anonimo o pubblico.

B. Finalità

- □ L'uso è coerente con la programmazione didattica.
- □ L'IA è utilizzata come supporto, non come sostituzione.
- □ Non vi è alcuna decisione automatizzata su studenti.

C. Trasparenza

- □ Gli studenti sono informati delle regole di utilizzo.
- □ In caso di attività dimostrativa, non vi è interazione autonoma.

D. Valutazione

- □ L'IA non ha attribuito voti.
- □ L'elaborato dello studente è stato verificato con controllo umano.

E. Conformità normativa

- □ L'attività rientra nei casi d'uso a rischio nullo/minimo ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689.
- □ Sono rispettati i principi del Regolamento (UE) 2016/679.

Se una sola risposta è negativa → sospendere l'attività e consultare il GLIA o il Dirigente.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO CHINI"

VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 20 - 51016 MONTECATINI TERME

TEL. 0572 918635 - FAX 0572 773306 – info: www.statalemontecatiniterme.it

ptic82200b@istruzione.it – ptic82200b@pec.istruzione.it

C.F.: 91030090475

ALLEGATO 3 - SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA PER LE FAMIGLIE

Uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

Gentili Genitori,

l'Istituto ha adottato un regolamento per disciplinare l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) in conformità con:

- il Regolamento (UE) 2024/1689;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Cosa fa la scuola

- Utilizza l'IA solo come strumento di supporto.
- Non inserisce dati personali degli studenti nei sistemi di IA.
- Non utilizza IA per sorveglianza o profilazione.
- Non delega all'IA la valutazione degli alunni.

Cosa possono fare gli insegnanti

- Mostrare in classe il funzionamento dell'IA per analizzarne limiti e rischi.
- Utilizzarla per preparare materiali didattici.
- Svolgere attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie.

Cosa non è consentito

- Creare account autonomi per gli studenti (salvo progetti autorizzati).
- Inserire informazioni personali.
- Utilizzare strumenti esterni non autorizzati.

Obiettivo educativo

La scuola non intende sostituire lo studio con l'IA, ma:

- insegnare ai ragazzi a usarla in modo critico;
- sviluppare autonomia e responsabilità;
- prevenire usi impropri o superficiali.

Ruolo della famiglia

Invitiamo le famiglie a:

- dialogare con i figli sull'uso dell'IA a casa;
- incoraggiare un uso consapevole;
- ricordare che l'IA non sostituisce l'impegno personale.